



**COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO**

INTERPELLANZA

Pisa, 8 ottobre 2018

OGGETTO: SICUREZZA URBANA.

Premesso

- Che il Sindaco è la massima autorità in materia di sicurezza a livello locale;
- Che il Forum Europeo per la Sicurezza Urbana tenutosi il 2, 3 e 4 novembre 2006 ha redatto il *Manifesto di Saragozza sulla Sicurezza Urbana e la Democrazia*;
- Che l'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - così come modificato dal D.L. 23 maggio 2008 n. 92 recante "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica" convertito con modificazioni in legge 24 luglio 2008 n. 125 - attribuisce al Sindaco funzioni in materia di ordine e sicurezza pubblica prevedendo il potere del Sindaco di adottare provvedimenti anche urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;
- Che la Conferenza Stato - Città e Autonomie Locali ha avuto occasione di esprimersi sull'argomento;
- Che il Ministro per l'Interno, con proprio Decreto in data 5 agosto 2008 ha disciplinato l'ambito di applicazione dei commi 1 e 4 dell'art. 54 del predetto D.Lgs. 267/2000, così come modificato dalla normativa citata, precisando che per *incolumità pubblica* si intende la integrità fisica della popolazione e per *sicurezza urbana* un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle Comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale;
- Che negli ultimi mesi nella città di Pisa e nel territorio del comune si sono verificati fenomeni di spaccio, aggressioni alle Forze dell'Ordine, furti a danno di pubblici esercizi e abitazioni private, rapine anche a danno di minorenni, danneggiamenti alla proprietà privata e pubblica nel centro urbano, nelle periferie e sul litorale;

Visti in particolare

L'art. 118 della Costituzione della Repubblica Italiana così come modificato dall'art. 4 della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3

- La Legge 7 marzo 1986 n. 65 "Legge-quadro sull'Ordinamento della Polizia Municipale" e successive modificazioni e integrazioni
- L'art. 1 comma 439 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 che conferisce al Ministro dell'Interno – per sua delega al Prefetto – la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti Locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e per la realizzazione di programmi straordinari di incremento di servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini
- La Legge 15 luglio 2009 n. 94 recante "Disposizioni in materia di Sicurezza Pubblica"

Preso atto

- Che nel corso degli ultimi mesi hanno continuato a ripetersi gli episodi delittuosi sopra ricordati
- Che c'è vivo allarme tra la popolazione che è preoccupata anche a causa dell'assenza di iniziative adeguate da parte delle istituzioni pubbliche locali
- Che c'è vivo allarme tra gli operatori economici tanto che Confcommercio e Confesercenti hanno ripetutamente sollecitato tutte le autorità preposte a intervenire

Considerato

- Che il diritto alla Sicurezza e alla Qualità della vita urbana costituisce una priorità che richiede, a fronte di problematiche complesse, l'azione congiunta e sinergica di più livelli di governo
- Che ad oggi la seconda Commissione Consiliare Permanente non ha comunque avuto né la possibilità di affrontare il tema della sicurezza perché mai posto all'ordine del giorno da parte del Presidente né di incontrare la Assessora con Delega alla Sicurezza;
-

Si interpella il sindaco e la giunta

per conoscere cosa intenda fare per dare più sicurezza ai cittadini con iniziative che abbiano come effetto a breve termine quello di riconquistare alla legalità ampi spazi del territorio del centro storico, delle periferie e del litorale e come effetto a lungo termine quello di presidiare gli spazi riconquistati.

p. Gruppo PD

Giuliano Pizzanelli – capogruppo

Maria Antonietta Scognamiglio

